



la **F.E.S.P.E.M.**



www.minieredisardegna.it: Storia di un sito internet

.....
Dott. Ing. Massimo Scanu*

*Via Nuoro n. 6 09025 – Sanluri (Ca) E-mail: massimo1312@interfree.it

Sito web: www.minieredisardegna.it

Abstract

www.minieredisardegna.it The website was created in 2002 thanks to the passion of Sandra Arcais, a high school teacher of Orissa: its aim is to create a site dedicated to all hikers love the mining sites abandoned and forgotten, that in a land rich in resources and geological giacimentologiche like Sardinia, are very abundant.

The site aims to be part of a dynamic and knowledge of heritage and history of Sardinia.

Il sito internet www.minieredisardegna.it nasce nel 2002 grazie alla passione di *Sandro Arcais*, un insegnante di scuola superiore di Oristano: il suo intento è quello di creare un sito dedicato a tutti gli escursionisti amanti dei siti minerari abbandonati e dimenticati, che in una terra ricca di risorse geologiche e giacimentologiche come la Sardegna, sono veramente abbondanti.

Il sito vuole inserirsi in una dinamica di conoscenza e valorizzazione del patrimonio e della storia della Sardegna, ovvero:

- far conoscere soprattutto le miniere più piccole e meno conosciute, quelle che meritano una escursione per la bellezza loro o dell'ambiente in cui sono immerse, o per peculiarità tecnico - minerarie;
- raccogliere informazioni sui siti minerari presentati. A questo lavoro può collaborare chiunque, anche con ricordi personali, testimonianze dal vivo, ecc.;
- creare nei visitatori del sito l'interesse e il desiderio di visitare non solo virtualmente ma nella realtà una Sardegna meno conosciuta e lontana dai grandi circuiti turistici. E offrire loro un servizio che li affianchi nell'organizzazione del loro viaggio;
- raccogliere impressioni, immagini e valutazioni sui siti minerari visitati;
- essere un luogo virtuale di incontro tra persone accomunate dagli stessi interessi culturali, dalla stessa curiosità per l'ambiente in cui vivono e per la sua storia.

Viene coniato il termine di **Minierabondi**, cioè un gruppo informale di persone appassionate di escursionismo che condividono la passione per le miniere, la natura, la

cultura, la geologia, la storia della Sardegna.

Il sito inizia a prendere vita, le miniere soprattutto quelle meno conosciute vengono visitate, fotografate e quindi descritte in rete, mediante schede dedicate: nascono le schede di miniere abbandonate da decenni, come Fenugu Sibiri, Genna Movexi e Salaponi, in territorio di Gonnosfanadiga, Santa Lucia in territorio di Fluminimaggiore, Argentiera nella Nurra ecc.; finalmente chiunque da qualunque parte d'Italia e del mondo può accedere ad informazioni inedite sull'argomento, anche perchè il **Parco Geominerario della Sardegna** istituito nel 2001, include solo una piccola parte dei siti minerari Sardi, quelli più peculiari per importanza e grandezza, lasciando però nell'abbandono e nell'oblio la stragrande maggioranza degli altri.

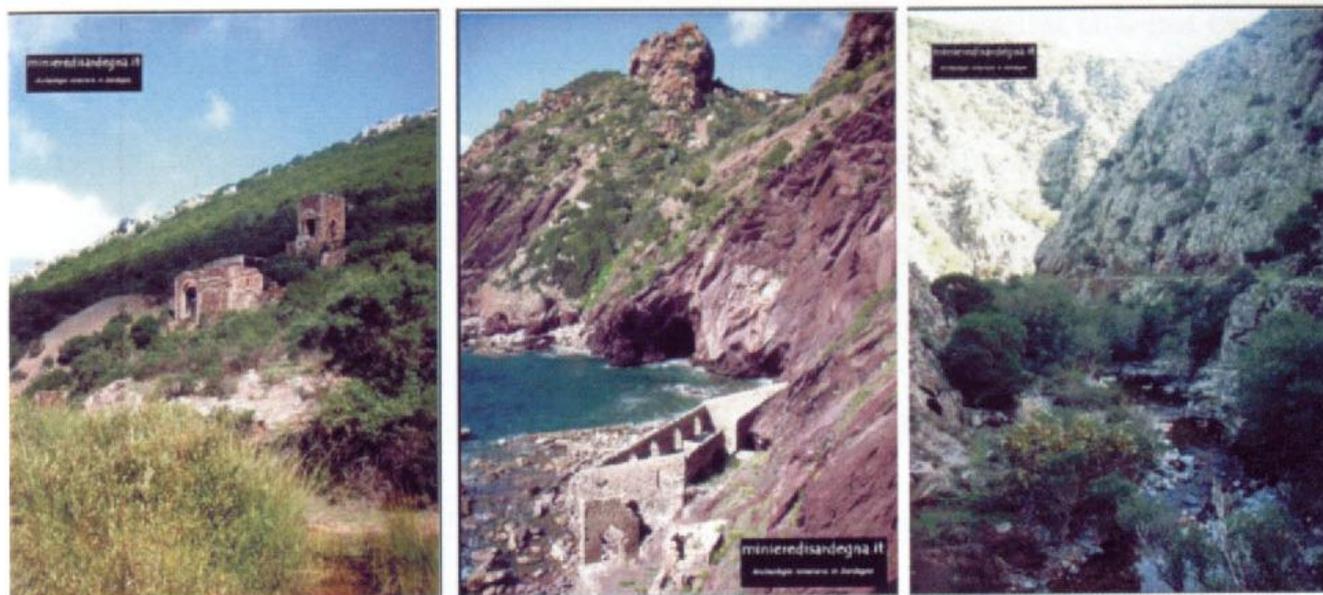


Foto sopra da sinistra: laveleria di S'Acqua is Prunas (Gonnosfanadiga), magazzino a mare (Nebida) e via dell'Argento (Burcei).

Nel 2007 il sottoscritto, Massimo Scanu, partendo dalla propria tesi di laurea dedicata alla ricostruzione storica e riqualificazione delle miniere abbandonate di Sardara, prende in mano minieredisardegna.it con l'intento di completarlo e di trasformarlo nel più importante sito internet sull'argomento. L'ambiziosa ricerca delle miniere dimenticate della Sardegna presuppone una conoscenza dei luoghi, una ricerca di informazioni (documenti/foto/pubblicazioni) ed un contatto diretto con coloro che vi hanno lavorato: tutte queste informazioni, vengono rese gratuitamente sul sito, a disposizione di tutti: Vengono descritte miniere di cui anche il Comune di appartenenza ignora l'esistenza, assieme ad altre che ebbero grande importanza nel passato, ma di cui ora poco rimane. Nel 2008 nasce anche l'Associazione Culturale Mater Sardinia, braccio operante del sito minieredisardegna.it che permette a tutti gli iscritti di visitare e conoscere dal vivo le miniere descritte nel sito internet.

A distanza di 8 anni dalla creazione il sito minieredisardegna.it può vantare i seguenti numeri: 60.488 contatti e 86.101 pagine visitate, a cui si aggiungono i molteplici contatti via mail per le più disparate richieste.